

Verbale n. 86 del 27-11-2023 avente per oggetto: " Ratifica Delibera di GM n. 203 del 26/10/23 avente ad oggetto variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2023/2025 (art. 175 c. 4 e 5 DLGS 267/2000).".

Il Presidente,

✓ passa a trattare il punto all'ODG.

La Dott.ssa Motisi illustra l'atto.

Il Consigliere Comito dichiara che sono favorevoli alla variazione attinente al Dipendente ma contrari alla variazione sulle indennità degli Amministratori che ritengono inopportuna. Invita il CC ad una riflessione. Vi era la disponibilità ad approfondire insieme l'incremento delle indennità per AC e CC per verificare le condizioni e partire da Gennaio.

Il Consigliere Longo si aspettava che la delibera fosse stata motivata in modo esaustivo dal Sindaco. In campagna elettorale ha dichiarato che non avesse percepito indennità per destinarla a servizi. Non si scandalizza per l'incremento dell'indennità che peraltro è finanziata dalla Regione, ma si doveva partire tutti insieme. Crede che il Sindaco abbia una parola e che onori gli impegni. Deve dimostrare prima ai Cittadini e poi al CC che è un uomo di parola e non di parole.

Il Sindaco dichiara di voler chiarire per sempre la questione indennità. Chiede di sapere se il Ministero da cui il Consigliere Longo dipende, viene rimborsato dal Comune. Se è un impiegato di un Ente privato, il Comune rimborsa le assenze. In qualità di Dipendente come Direttore Tecnico di un'azienda privata percepisce molto di più dell'indennità. Per non creare un giro inutile, rimborsa direttamente la sua Ditta ed evitare di appesantire gli Uffici.

Il Consigliere Lo Baido propone di fare una Conferenza Capigruppo.

Il Consigliere Longo dichiara che chi lavora e si impegna per l'AC non può andare al lavoro e deve percepire un'indennità. Ma il Sindaco ha dichiarato che non avrebbe aumentato né percepito l'indennità

Il Sindaco chiede al Consigliere Longo se pensa di fare un regalo all'AC appesantendola nell'iter o è sufficiente quello che ha detto. E' stimolato dalla Telecamera.

Il Consigliere Longo dichiara che in un'altra vita il Sindaco avrebbe fatto il Trapezista. In campagna elettorale ha detto altro

Il Sindaco replica al Consigliere Longo che gli è rimasta la sindrome della sconfitta.

Il Presidente,

✓ **Alle ore 19.45 sospende la seduta**

✓ **Alle ore 20.20 riprende la seduta** e risultano presenti 19 Consiglieri ed assenti n. 5
(Pantaleo, Rappa, Gioiosa, Montoleone, Sollena.

✓ comunica che nella riunione dei Capigruppo si è deciso che i Capigruppo a partire da novembre chiedono sia gettone di presenza e indennità. L'adesione al fondo regionale andava fatta entro il 31/10/23. Legge nota del Presidente e del Sindaco con cui si richiede l'adeguamento del gettone di presenza

Entra il Consigliere Pantaleo – presenti 20

Il Consigliere Longo dichiara che è stupefacente la forza delle parole. E' stata espressa la volontà di valutare insieme le 2 proposte dell'AC e del CC. ed in CCG è stata espressa la necessità di fare chiarezza. L'opposizione è disponibile a ragionare su gettoni e indennità per verificare se ci sono condizioni per incremento. Propone di scindere l'atto fra variazione e indennità per assunzione di dipendenti.

Il Presidente,

✓ non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione la superiore proposta di separare la votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta

Con voti n. 9 favorevoli (Anzelmo, Amoroso, Longo, Rubino, Graziano, Morello, Latona, Costantino, Comito)

Consiglieri astenuti n. 11 (Pantaleo, Viola, Lo Baido, Giannola, Acquaro, Centineo, De Simone, Loria, Salvia, Bonni, Brigano)

DELIBERA

Non approvare la superiore proposta.

Il Consigliere Longo dichiara di essere disponibili a votare l'atto a condizione che le indennità di Consiglieri e Amministratori vadano in un Capitolo all'uopo destinato.

Il Consigliere Comito dichiara che si sta tentando di ragionare con la maggioranza. La nota per l'incremento dei gettoni poteva essere fatta prima. La maggioranza non ha un minimo di orgoglio e di rossore

Il Presidente dichiara di aver già contattato gli Uffici e per l'AC c'è una legge che prevede il quantum.

Escono i Consiglieri Anzelmo, Amoroso, Longo, Rubino, Graziano, Morello, Latona, Costantino, Comito, Centineo, Lo Baido

Il Presidente passa alla verifica del Numero Legale e risultano presenti n. 8 Consiglieri (Pantaleo, Viola, Giannola, Acquaro, De Simone, Loria, Salvia, Brigano). Constatata la mancanza di numero legale, aggiorna la seduta a giorno 28/12/2023 alle ore 15.30

Verbale n. 86 del 28-11-2023 avente per oggetto: ” Ratifica Delibera di GM n. 203 del 26/10/23 avente ad oggetto variazione d’urgenza al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2023/2025 (art. 175 c. 4 e 5 DLGS 267/2000.”.

L’anno 2023 il giorno 28 del mese di Novembre alle ore 15:30 si riunisce in seduta ordinaria, in seconda convocazione, il Consiglio Comunale nella sala delle adunanze della Residenza Municipale

Il Presidente,

- ✓Alla ripresa dei lavori passa a trattare il punto all’ODG e risultano presenti n. 14 Consiglieri, assenti n.10 (Graziano, Amoroso, Pantaleo, Anzelmo, La Tona, Rappa (giustificata), Viola (giustificato), Lo Baido, Gioiosa, Sollena)
- ✓Riassume il punto all’odg, dando atto che si tratta di seduta di prosecuzione, considerato che ieri è mancato il numero legale e i lavori d’aula sono stati aggiornati.
- ✓Al tal fine viene allegato alla presente la sintesi della seduta precedente.

Entra il Consigliere Anzelmo - presenti 15

Il Consigliere Comito dichiara che nella precedente seduta, tra il tragico e il comico, il Sindaco si era “arrampicato sugli specchi” per giustificare la percezione e l’incremento delle indennità, anticipa l’astensione dal voto. Ha perplessità per il gettone di presenza e per l’aumento d’indennità per Amministrazione e Sindaco, quest’ultimo dimenticando quale era l’elemento centrale della campagna elettorale, dove queste somme e la sua indennità andava a favore delle fasce più deboli del territorio, la posizione dell’opposizione sarà astenersi alla votazione di questo atto, e fanno un atto di solidarietà verso i Consiglieri di maggioranza che in assoluta scena muta, alzeranno il ditino per votare a favore.

L’Assessore Bonni rivolgendosi al Consigliere Comito, dichiara che i suoi interventi sono ridicoli, invita ad utilizzare dei termini più corretti e moderare i toni; ieri non ha pesato le parole e si è permesso di dare degli indegni ai Consiglieri di Maggioranza. Si augura che la cosa non si ripeta più; i nostri Consiglieri e L’Amministrazione Comunale, sono persone candide, serie che non hanno interessi personali e che l’obiettivo è rimanere tutti in sintonia per il bene comune del territorio.

Il Consigliere Comito dichiara che ciò che va in onda non è degno per la Città.

Il Presidente richiama il Consigliere Comito, dicendo che nessuno si deve permettere di offendere né la maggioranza né l’opposizione. Dà la parola al Consigliere Salvia.

Il Consigliere Salvia legge un documento che allega, dicendo che il gruppo Forza Italia è favorevole all’adeguamento delle indennità. Dopo anni di tagli, con la legge di Bilancio del 2022, il Parlamento interviene nel senso opposto aumentando le indennità, sono diverse le ragioni di questi aumenti come le funzioni e le responsabilità che hanno sia Consiglieri e gli Amministratori Comunali; il popolo di Partinico non ci giudicherà per l’aumento delle indennità bensì per il nostro operato.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Salvia.

Il Consigliere Longo ribadisce il concetto finale che aveva espresso ieri, nei riguardi del Sindaco per quanto detto in campagna elettorale per l’aumento delle indennità, fa i salti mortali per tentare di giustificarsi. L’AC si sente padrona di Partinico. Rifà l’appello ai Consiglieri di Maggioranza per fare un emendamento affinché la percentuale di aumento delle indennità vada nel capitolo per le fasce più deboli, in modo da cambiare l’intenzione di voto dell’opposizione. Si dichiarano disponibili a trovare un’intesa per approvare la delibera.

Entra il Consigliere Graziano - presenti 16

L'Assessore Di Trapani interviene dicendo di voler fare un appello ad abbassare i toni, all'unità del CC per potere fare grandi opere. Si sente mortificato dai toni accesi.

Il Consigliere Comito rivolgendosi all'Assessore. Di Trapani che "si sente mortificato" Sono stati votati 3 atti d'indirizzo che sono stati cestinati dall'Amministrazione, quindi è stato mortificato il C.C. Quando un Consigliere dal mese di Gennaio 2023 presenta interrogazioni ed interpellanze e l'Amministrazione e non si ottengono risposte: questa è una mortificazione. E' mortificante solo quando si fanno notare le palesi contraddizioni di questa maggioranza. Le grandi responsabilità che ha un Amministratore sono note; da sempre Sindaco, Assessori e Consiglieri hanno responsabilità, non servono soldi per proteggere, ci sono le polizze assicurative che tutelano, le ragioni portate a supporto sono ridicole, puerili ed i Consiglieri di maggioranza sono pronti ad "alzare il ditino".

L'Assessore Di Trapani: interviene dicendo che il Consigliere Comito manipola il suo intervento.

L'Assessore Sollena dichiara che quello che è successo ieri, è stato uno sbaglio per via della votazione, ci voleva una parte unita nell'Assise. Si vuole strumentalizzare e infangare le persone accendendo i riflettori anche per mezzo di informazione distruttiva. Nessuno ha voglia di andare nell'illecito, di accontentare amici. In paese ci conosciamo tutti, e sappiamo perfettamente la correttezza di ognuno di noi. Si unisce all'Assessore Di Trapani per abbassare i toni, per evitare di fare diventare quest'aula un'arena.

Il Presidente,

- ✓ non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione la superiore proposta di delibera,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera

Con voti n. 9 favorevoli (Acquaro, Montoleone, Salvia, De Simone, Bonni, Centineo, Giannola, Loria, Brigano)

Consiglieri Astenuti 7 (Anzelmo, Longo, Rubino, Graziano, Morello, Costantino, Comito)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (De Simone, Loria, Comito) essendo presenti n. 16 Consiglieri ed assenti n. 8 (Amoroso, Pantaleo, Rappa, Viola, Lo Baido, Gioiosa, Sollena, Latona)

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di delibera.

La seduta continua

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Erasmio Brigano

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Mariella Graziano

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonella Spataro

28/11/23

DICHIARAZIONE DI VOTO

CONS. SALVIA
presentato
il 28/11/2023

Il gruppo di Forza Italia è favorevole all'adeguamento della
indennità.

Dopo anni di Togli, con la legge di bilancio per il 2022
il parlamento è intervenuto in ~~un~~ nuovo apposto, aumentando
le indennità dei componenti delle giunte comunali.

Sono molte le ragioni alla base di un provvedimento
di questo tipo: l'indennità eccessivamente bassa infatti
rappresenta un disincentivo alle partecipazioni
politiche ^{e amministrative} e tempo pieno.

Quello del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale
è un mestiere notoriamente complicato, con molte
responsabilità che non di rado possono portare a
contenzioni giudiziarie e cui ~~il politico~~ ^{l'amministratore} in questione
deve rispondere in prima persona.

Negli anni infatti sono cresciute sempre di più le leggi
che attribuiscono nuove funzioni gestionali delle
quali possono derivare responsabilità penali ed erariali.

Affrontare il tema pubblicamente sarebbe stato
forma più corretta oltre che più efficace per contrastare
morosoni di tipo populista. Il popolo di Partinico ci
giudicherà per come abbiamo lavorato o non lavorato e
non per l'indennità che la giunta percepisce. Siamo.

